

Riflessione/Rappresentazione

Obiettivi generali

Il programma multidisciplinare proposto intende indagare alcuni momenti decisivi nella costituzione del corpo di idee sopra accennato, sposando corpora appartenenti alla cultura scientifica (storia dell'ottica e della fisica della riflessione) e a varie branche della cultura umanistica (arte, studi classici, antropologia, letteratura, linguistica, spettacolo, eccetera). Fra questi momenti fondamentali vanno tenuti presenti: la tradizione dello specchio nell'antichità greco-romana, la tradizione nordica dello specchio convesso, la nascita dello specchio piano e le sue conseguenze (ad esempio, la prospettiva), l'immissione di strutture speculari nella musica, nella letteratura, nella danza; gli studi sulla riflessione, rifrazione, infrazione dopo la nascita del pensiero scientifico moderno, e le loro conseguenze sui concetti di visione, la nascita di strumenti che associano lo specchio allo schermo (fotografia, cinema, televisione).

Obiettivi Specifici

Il programma costituisce un forte elemento di innovazione nella linea di intersezione fra scienze e lettere, che raramente ha la possibilità concreta di essere praticato. Un esempio, in questo senso, è dato dagli studi di Svetlana Alpers, che ha indagato l'apporto dell'ottica all'arte fiamminga e olandese fra Cinquecento e Seicento. Un altro è quello che ruota attorno al gruppo di Gerard Genette, che ha mostrato il ruolo della specularità come momento strutturante della letteratura. Alcuni altri momenti storici decisivi, invece, sono stati ignorati, come l'antichità, il Settecento, l'Ottocento post-hegeliano (Helmholz). Il programma, dunque, potrebbe iniziare a coprire ampi settori di studio finora negletti, mediante metodologie fortemente innovative.

Azioni

Le tematiche affrontate all'interno del programma toccheranno i seguenti aspetti: *Antropologia. L'immagine riflessa e la meccanica ideologica della visione; Storia dell'arte e scienza ottica; Il mondo antico: il sogno come "riflesso"; L'autoritratto e l'autobiografia.*

Sarà organizzato un seminario bisettimanale (6 ore mensili) con i dottorandi coinvolti dal programma, sotto la guida di tutor responsabili della parte formativa.

Sarà organizzato un ciclo di lezioni (una lezione mensile) con esperti esterni e con i docenti senesi inseriti nel programma.

Risultati attesi

La novità va nella direzione del bisogno di sperimentazione di "pratiche" di ricerca localmente coerenti, più che di argomenti universalmente sistematici. All'idea di "sistema globale" si è sostituita quella della convivenza di "sistemi locali", come, per l'appunto, nelle varie dimensioni della ricerca scientifica. Il programma presentato, insomma, impone a ricercatori di diversa appartenenza la domanda se la somma delle loro differenti pratiche scientifiche possa avere una comune collocazione epistemica. Queste osservazioni implicano che il Progetto possa costituire un grande terreno di ricerca comune a varie università italiane e straniere, del quale Siena può diventare capofila. Sotto il profilo economico, l'applicazione di tale principio consente l'avvio di ricerche di alta complessità, e può avere fortissimo rilievo anche per gli interessi di imprese e istituzioni, oggi grandemente coinvolte nelle questioni sistemicità delle loro azioni.

Strumenti

- Organizzazione di seminari di studio che forniscano il panorama di conoscenze necessario;
- Inviti a studiosi, soprattutto scienziati e storici della scienza, che illustrino i temi delineati;
- Organizzazione di convegni internazionali sull'argomento;
- Pubblicazione di saggi sulle tematiche meglio rappresentate della ricerca;
- Organizzazione di un data-base di immagini e testi fondamentali per lo studio dell'argomento.

Collaborazioni

- Cnr di Genova, che ha fra i settori di ricerca, quello correlato alle ricadute del pensiero scientifico in quello umanistico (importante il suo collegamento con il Max Planck Center, Canada);
- Center for Advanced Studies in the Visual Arts (Casva, National Gallery of Art, Washington);
- Institut National d'Histoire de l'Art (sezione Centre Histoire/Théorie de l'art, E.H.E.S.S., Paris);
- Centrul Studiului Imaginii (Bucuresti Universitat);
- Leuven Universitaet;
- Friburg Universitaet.

Durata

E' previsto che il progetto abbia durata triennale.